



Roma, 27 ottobre 2010

Prot.: 409/10

COMUNICATO AI LAVORATORI
RINNOVO CCNL PIASTRELLE – CERAMICA E REFRATTARI

Lunedì 25 ottobre 2010 si è svolto l'incontro in plenaria sul rinnovo contrattuale. Durante la riunione sono stati presentati due documenti condivisi e definitivi emersi dai lavori delle Commissioni Paritetiche sulla **FORMAZIONE** (tra cui l'istituzione del Libretto formativo per i lavoratori) e sull'**AMBIENTE E SICUREZZA** (la formazione per gli RLSAA e la contrattualizzazione dell'Accordo Europeo sulla SILICE CRISTALLINA).

La Commissione **CLASSIFICAZIONI** ha deciso di rinviare, a dopo la firma del contratto, la definizione della declaratoria e dei profili sulla Polivalenza, ma ha anche trovato un Accordo su alcuni profili operai dei settori Piastrelle e Refrattari; nei prossimi giorni invece sarà possibile aggiornarne altri, come quelli degli impiegati e del settore Sanitari.

I lavori della quarta Commissione, cioè quella del **DIVISORE ORARIO**, si sono conclusi senza un Accordo. A questo proposito Confindustria Ceramica ha proposto alle Segreterie Nazionali di nominare un "Arbitro" esterno alle Parti, affinché possa dare una giusta interpretazione al problema.

Nel corso delle ultime trattative Confindustria Ceramica ha espresso aperture interessanti, attraverso la consegna dei testi alle OO.SS., sulle richieste della Piattaforma presentata dalla **Femca Cisl** rendendosi disponibile:

- all'istituzione dell'Assistenza Sanitaria Nazionale per tutti i lavoratori a cui è applicato il Contratto Nazionale a partire dall'1.1.2013 (come Femca Cisl abbiamo chiesto di anticiparla all'1.07.2012);
- alla creazione di un Fondo, a livello aziendale, per la copertura del reddito dei lavoratori nei periodi della loro inoccupabilità (purtroppo su questo tema è emersa ancora la contrarietà di Filctem CGIL);
- alla stabilizzazione del rapporto di lavoro per coloro che sono stati assunti con un Contratto in Somministrazione e successivamente a Tempo Determinato;



aderente a ICEM_ITGWF_EMCEF_ETUF-TCL

- alla definizione di una percentuale complessivamente intesa per i due istituti come limite di assunzione nella stessa Azienda;
- a riconoscere la contrattazione di 2° livello ai lavoratori assunti a Tempo Determinato;
- all'istituzione di un Osservatorio per il **Distretto di Civita Castellana** in aggiunta a quello dell'Emilia Romagna e a quello Nazionale;
- alla definizione delle Linee Guida, attraverso la costituzione di una Commissione apposita, sulla contrattazione di 2° livello;
- all'introduzione di un elemento di garanzia retributiva per quei lavoratori che non hanno mai fatto contrattazione aziendale o alternativamente territoriale.

La **Femca CISL** nel ribadire la volontà di chiudere la trattativa per il rinnovo contrattuale in tempi brevi ha:

- riconfermato la necessità di incrementare la contribuzione aziendale sulla Previdenza Complementare per il settore dei Sanitari (oggi a 1,6%);
- dato disponibilità alla non sovrapposibilità dei cicli negoziali (Contratto Nazionale e Contratto di II° livello) garantendo però l'efficacia per ulteriori 12 mesi successivi alla scadenza degli Accordi Aziendali in essere;
- ha richiesto che il nuovo capitolo sul Mercato del Lavoro venga esteso anche ai lavoratori del settore dei Sanitari;
- ha riconosciuto che il **Distretto di Civita Castellana** necessita di vantaggi competitivi all'interno di una discussione non solo sul rinnovo contrattuale ma anche in rapporto con le Istituzioni Pubbliche;
- ha riconfermato l'indisponibilità alla moratoria economica ribadendo che i costi del contratto, compreso l'aumento sui minimi dovranno partire dal 1° luglio 2010 e terminare il 30 giugno 2013;
- ha riconfermato la propria contrarietà a ridurre il ruolo delle R.S.U. in tema di modifiche degli orari di lavoro.

Il negoziato è stato aggiornato a lunedì 8 novembre a livello di Segreterie Nazionali e a mercoledì 10 novembre a delegazioni in plenaria in Confindustria a Roma.

La Segreteria Nazionale FEMCA CISL